



**NELL'APPENNINO
MODENESE**

di MIRKO DALMONTE MARTELLI

WILD FLY



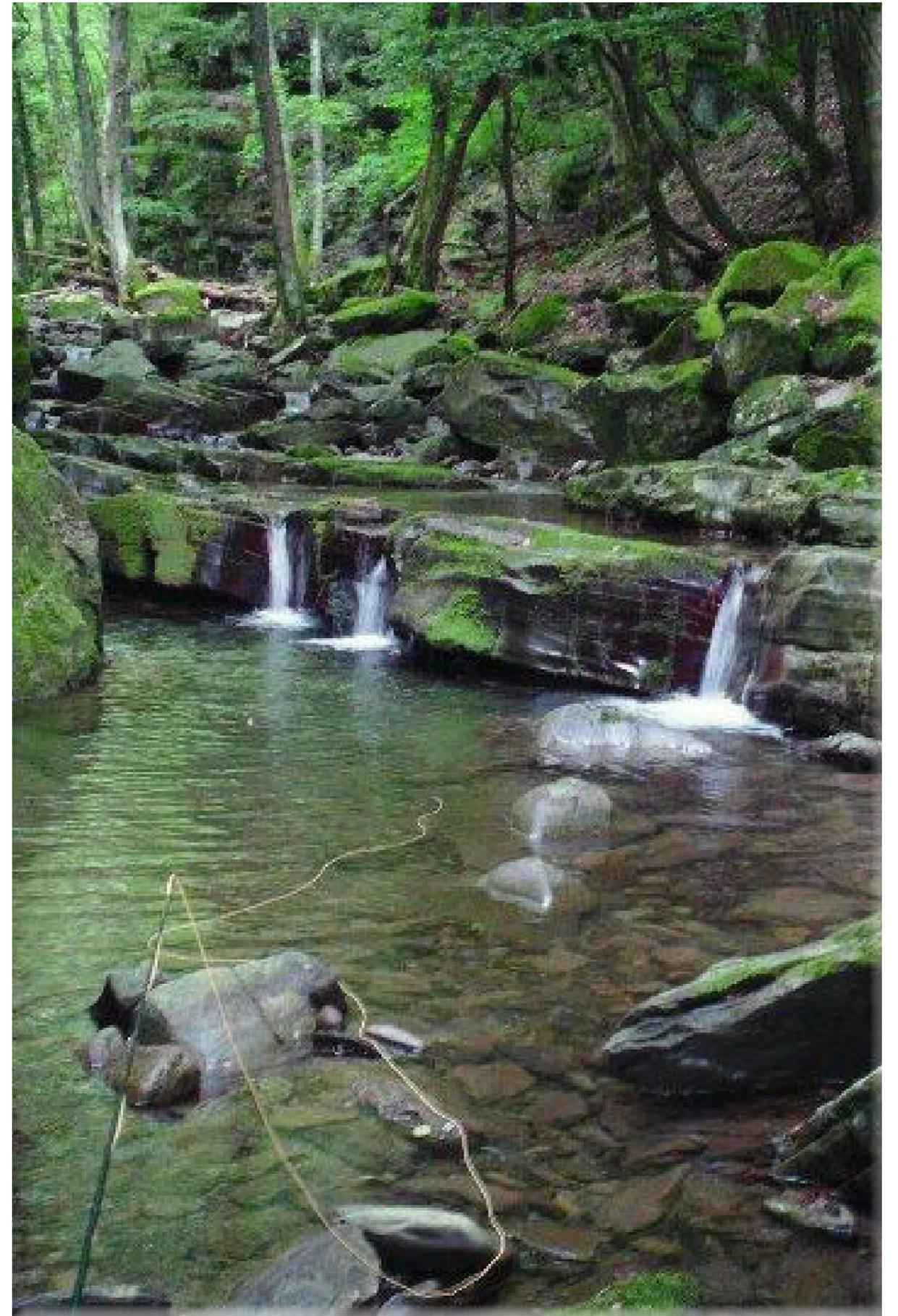
Quando mi hanno proposto il primo corso di pesca a mosca a Bologna, la prima cosa che ho chiesto è stata: “ma perché... ci sono le trote a Bologna ?”

Grazie all'insegnamento di un pescatore di torrenti ho scoperto che ci sono e tante in posti incredibili e raggiungibili in un paio

d'ore da casa, poco frequentati e assolutamente gratuiti...

Da qui è nata la mia passione per la pesca a mosca, in modo particolare nei torrenti appenninici, risalendoli molte volte sino al sasso in cui esce l'acqua, in totale armonia con la natura che mi circonda.

Ho sempre pensato che un pesce vero per quanto più piccolo degli esemplari immessi, sia sempre un pesce





da insidiare con grande rispetto e attenzione.

Ogni cattura mi regala tantissime emozioni che vanno al di là della misura... Abbiamo dietro casa posti meravigliosi che anche in piena estate ci possono regalare una giornata al fresco, pescando esclusivamente in caccia in acque cristalline. Il Rio Acqua Grossa con il suo percorso apparentemente breve, lungo circa 1,16 km, è ricco di acqua alternando grandi buche a piccole piane ricche di cascatelle ricche di ossigeno.

In queste acque la regina è la trota fario, la cui presenza è ampiamente strutturata in tutte le classi di età, tutti rigorosamente puri e perfettamente pinnati.

Come attrezzatura ho il minimo indispensabile, amo viaggiare leggero ma sempre pronto per ogni evenienza, un paio di finali conici del 4x, una scatolina con una piccola selezione di mosche, che l'esperienza mi ha selezionato anno dopo anno, tra queste non pos-

sono mancare la Pheasant Tail la Royal Coachman e la Helk Caddis. Pesca con canne corte, paraboliche, che vanno da 6 a 7' piedi.

È una pesca fatta di movimenti lenti, cercando sempre di scorgere la prima trota, se la spavento quella buca è bruciata!

Il totale silenzio è un requisito determinante per cercare le trote più belle, le cerco ai lati delle buche più fonde, in ogni frattura tra le rocce, dopo qualche ora di risalita, mi siedo, tiro fuori un paio di "tigelle", un sorso d'acqua, mi guardo intorno sono in paradiso.

Un piccolo e sincero consiglio, non andateci mai da soli perché a volte basta una scivolata per farsi male ma comunque quel tanto che basta per impedirvi di rientrare in sicurezza.

Per ulteriori informazioni

m.dalmontemartelli@gmail.com

Mirko Dalmonte Martelli

Fly Fishing guide & Instructor - Bologna

E.U.F.F. - European Union of Fly Fishers

E.C.F.F.S. - European Center

Of Fly Fishing Schools

Fly Fishing Team Bologna Wildfly.it

